ACCADEMIA DELLA CRUSCA

a.s.2024-2025

Corso di Formazione

LEGGERE E COMPRENDERE I TESTI: STRUMENTI, STRATEGIE E PRATICHE EFFICACI

Elaborato finale

Relazione su un'attività svolta con i propri allievi, o su un percorso didattico sperimentato in classe (aprile 2025).

Attività svolta per la classe 1^ di un liceo scientifico opzione scienze applicate.

DOCENTE di lingua e letteratura italiana

TITOLO/ARGOMENTO

"Fare riassunti insegna a condensare le idee. In altre parole insegna a scrivere". E a pensare**.**

OBIETTIVI
- Acquisire un metodo efficace di lettura
- Imparare a riassumere un testo rispettando la gerarchia delle informazioni
- Saper elaborare la sintesi di brani coerente con il testo di partenza

Tempo: 6/8 ore- ottobre- novembre.

Fase 1 (1h)

Introduzione al riassunto: brainstorming per capire quali sono le caratteristiche proprie del riassunto, a cosa serve, come si sviluppa, importanza del testo di partenza, del destinatario, delle scelte linguistiche. Mappa concettuale per organizzare le informazioni emerse.

Fase 2 (2 h)

Il primo approccio con il testo (può trattarsi di un brano sia narrativo sia espositivo) è la lettura ad alta voce eseguita a turno dagli alunni della classe. Si tratta di una lettura guidata durante la quale l'insegnante interviene per chiarire i punti complessi, evidenziare le parole chiave, gli snodi e i connettivi logici, favorire l'acquisizione dei nuclei informativi. Subito dopo gli alunni rileggono il testo in modo individuale sottolineando i termini di cui non conoscono il significato, definiscono **il campo semantico** delle parole ricorrenti e mettono in evidenza i concetti fondamentali.

Fase 3 (1h)

Si procede con la suddivisione in sequenze del testo: a ogni sequenza viene attribuito un **titolo** che ne sintetizzi il contenuto. La comprensione richiede di individuare le informazioni inerenti alle **5 W: who, what, when, where, why** (a cui può essere aggiunto "**how").** Contestualmente **si "cancellano**" le informazioni secondarie. Questo metodo risulta efficace per acquisire una visione completa del contenuto del testo.

Fase 4 (1h)

L'attività successiva riguarda la **sintesi** del brano: gli alunni devono riassumerne il contenuto rimanendo fedeli al *significato* di partenza e creando un testo coeso, coerente e corretto. In questa fase l'insegnante fa capire che nel lavoro di sintesi non solo è possibile sostituire le parole con **sinonimi** ma anche intere frasi o definizioni con termini di significato generale, gli **iperonimi**, mentre le frasi complesse possono essere **trasformate** e **ridotte** in frasi semplici. I segmenti che costituiscono il nuovo testo possono essere **uniti** mediante **i connettivi** sull'esempio di quelli evidenziati durante la lettura.

Fase 5 (1h)

Gli alunni, **in cooperative learning**, elaborano il riassunto: mettendo in pratica le tecniche apprese producono un testo di sintesi coerente ed esaustivo che sia aderente al brano di partenza.

Fase 6 (2H)

I lavori realizzati vengono letti in classe per una riflessione collettiva e una valutazione generale degli esiti, effettuata mediante una griglia condivisa degli elaborati. Si evidenziano gli aspetti positivi e quelli da correggere. Viene sviluppata una mappa che riporta i tratti peculiari del riassunto e le fasi della produzione.

METODOLOGIE laboratoriali, individuali e di gruppo

Le attività programmate sono svolte singolarmente, in coppia e/o gruppi da tre: gli alunni esprimono idee e soluzioni collaborando nei passaggi da compiere per la stesura della sintesi conclusiva, si confrontano e discutono tra loro. La **LIM** di cui è dotata l'aula viene utilizzata per la proiezione e la condivisione del testo proposto e delle fasi analizzate con la guida dell'insegnante. Essendo un'aula 2.0, gli alunni dispongono di un computer personale portatile mediante il quale è possibile realizzare le operazioni previste con il programma di videoscrittura.

CONSIDERAZIONI FINALI

L'attività è stata attuata nei primi mesi dell'anno scolastico 2023-2024 e riproposta in momenti successivi per "consolidare" l'acquisizione di un metodo di lavoro efficace in una classe prima di un liceo scientifico opzione scienze applicate. Svolgere il riassunto dei testi in modo corretto è una pratica fondamentale per l'apprendimento degli argomenti di studio di tutte le discipline in quanto costituisce il passaggio imprescindibile per la comprensione dei contenuti.

L'analisi della situazione di partenza e le osservazioni sistematiche svolte a inizio anno avevano evidenziato criticità nella comprensione approfondita dei testi. Gli alunni, in possesso di una

preparazione di livello medio, leggevano e comprendevano con agevolezza testi appartenenti al genere della favola, fiaba e altri brani che non presentavano particolari intrecci. Difficoltoso l'approccio con testi appena più complessi, letterari e non. Nella rielaborazione scritta, inoltre, si riscontrava la propensione a non seguire un preciso ordine logico nell'organizzazione delle informazioni e a procedere talvolta con soluzioni "fantasiose" non richieste. Cogliendo questa esigenza formativa è stato predisposto un percorso didattico finalizzato, da un lato, a sviluppare la comprensione dei testi, dall'altro **a migliorare le competenze comunicative espressive progettando attività didattiche che mettessero gli alunni nelle condizioni di imparare a selezionare** le informazioni principali di un testo e a riscriverle in modo coerente rispettando il contenuto del brano di partenza. Nello stesso tempo gli alunni hanno arricchito il loro vocabolario e hanno compreso l'importanza di ampliare le conoscenze lessicali.

I punti di debolezza emersi derivavano da una modesta propensione alla lettura della maggior parte degli alunni che mostrava incertezze nel gerarchizzare le informazioni e nel decodificare le inferenze implicite nei testi più complessi. Un altro punto critico riguardava la riluttanza a seguire regole precise nella produzione scritta: un buon numero di alunni scriveva "di getto" (fase dello *spontaneismo espressivo*) e faceva fatica ad applicare un ordine logico nell'organizzazione delle informazioni pur mostrando in molti casi di aver compreso il testo.

Punti di forza sono stati la consapevolezza da parte degli alunni nel riconoscere la *fallacia* del metodo in loro possesso e la motivazione a migliorare per acquisire maggiore sicurezza anche nello studio delle altre discipline.

Alcune riflessioni finali: considerando che il tempo che gli adolescenti italiani dedicano alla lettura sia alquanto limitato, come rilevano anche le recenti indagini internazionali sulla questione, e che "i compiti assegnati" da svolgere a casa suscitano sempre maggiori polemiche e non vengono eseguiti regolarmente, si pone la necessità di aumentare le ore di italiano soprattutto nella scuola secondaria di secondo grado in modo da poter realizzare nelle aule scolastiche, opportunamente predisposte, quelle attività essenziali per il recupero della padronanza della lingua italiana sia scritta sia orale.

Prima che sia troppo tardi.

CORSISTA: Maria Carmela Coscia

Istituto Superiore AECLANUM di Mirabella Eclano (AV) - Campania